



Il Presidente Giuseppe Castiglione

PAROLA D'ORDINE: “razionalizzare”

di ANTONIETTA LICCIARDELLO

Da quando, da metà dello scorso giugno, guida la Presidenza della Provincia di Catania Giuseppe Castiglione (*nella foto*) si è posto come primo obiettivo per la sua nuova giunta una razionalizzazione delle spese in tutti i settori.

Presidente, una delle prime azioni della sua Amministrazione è stata quella della riorganizzazione burocratica, si è voluto dare sin dall'inizio un esempio di buon governo?

“La Provincia è un Ente di coordinamento politico importante ed ha un ruolo preminente nel processo di sviluppo socio-economico del territorio - ha dichiarato il Presidente Giuseppe Castiglione -. Il mio obiettivo, da subito, è stato quello di aprire al dialogo con i sindaci e con tutte le forze sociali ed economiche presenti per costruire un Ente ancora più forte e rappresentativo, che abbia come scopo insostituibile il miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Sin dall'insediamento ho ritenuto necessario avviare un complesso riordino amministrativo in tema di razionalizzazione e riduzione dei costi dell'Ente. La diminuzione degli assessori della Giunta provinciale da 15 a 11 e la contestuale decisione di ridurre i dirigenti e il numero dei dipartimenti da sette a quattro e i servizi da trentacinque a ventisei, oltre a dimostrare una gestione responsabile della cosa pubblica, ha trovato largo consenso sul territorio (oltre il 90% degli intervistati si è dichiarato favorevole a questo tipo di interventi), così come dimostrato da una recente indagine

condotta dall'Istituto nazionale di ricerche di Demòpolis. Vi è inoltre da considerare che una parte delle risorse risparmiate sarà investita su scuole e strade, portando avanti un'accurata programmazione per ristrutturare gli edifici scolastici e realizzare progetti specifici sulla viabilità”.

La Provincia è stata coinvolta nella problematica relativa alla gestione rifiuti, come intendete procedere per risolvere la delicata questione?



“L'affacciarsi di una nuova emergenza rifiuti impone la rapida assunzione di provvedimenti legislativi che consentano l'immediato avvio di un processo di risanamento delle attuali e, per lo più, fallimentari gestioni e di positivo avvio di una nuova stagione. A tal proposito abbiamo illustrato la proposta di un disegno di legge che nell'arco di un biennio sia capace di fronteggiare e arginare l'emergenza. Tra le linee di indirizzo attorno a cui ruota la propo-

sta, vi è la massima semplificazione organizzativa che attribuisce alle Province regionali le funzioni di autorità d'ambito, evitando così la formazione di sovrastrutture amministrative ulteriori rispetto agli esistenti enti locali, e la figura dell'amministratore unico scelto sulla base di rigidi criteri di merito e retribuito in ragione dei risultati raggiunti”.

Parliamo di imprese, quali sono le strategie di supporto della Provincia a favore delle aziende catanesi?

“Nonostante Catania sia, insieme a Siracusa, la città più dinamica della Sicilia orientale - continua il Presidente Castiglione - con un tessuto imprenditoriale vivace e naturalmente vocato al commercio, grazie anche alla favorevole posizione geografica, sul fronte dell'export si piazza soltanto al 73esimo posto a livello nazionale. È necessario, pertanto, elaborare una vera strategia capace di favorire l'estensione del campo di azione delle imprese oltre i confini nazionali e inserirsi, o consolidare la propria presenza, in ambienti sopranazionali. Per agevolare l'internazionalizzazione delle imprese catanesi, la Provincia di Catania, il Comune etneo e il Ministero dello Sviluppo economico hanno siglato una dichiarazione d'intenti. Lo scopo è quello di creare un tavolo di lavoro per favorire la crescita e il consolidamento della presenza all'estero delle imprese ed unità produttive della provincia di Catania. Ciò si tradurrà nell'agevolare l'accesso degli operatori economici ai servizi promo-

